

In Concreto

PREPUB
Design

PAVIMENTI

YouTube ingenio
Video

ISSN 2307-8928

LOGIN | REGISTRATI

CERCA NEL SITO

SEGUICI SU:



ingenio

sistema integrato
di informazione tecnica



Più avanti del CAD, più avanti del BIM...
Con Edificius nasce la tecnologia iBIM,
l'inizio di una nuova era!

iBIM

BIM
CAD

HOME Cosa è INGENIO Comitato Scientifico Associazioni Club Ingenio News Eventi Dossier Archivio Magazine Edicola Libreria Pubblicità Contatti



SOLAREXPO

THE INNOVATION CLOUD

MOSTRA E CONVEGNO INTERNAZIONALE
rinnovabili | tecnologie di rete | e-mobility | efficienza
FIERA MILANO - RHO • 7 - 9 MAGGIO 2014

INGENIO » Elenco News » Indagine Tecnoborsa 2013: Le famiglie italiane e il mercato immobiliare nelle sei grandi città

Indagine Tecnoborsa 2013: Le famiglie italiane e il mercato immobiliare nelle sei grandi città

del 14/02/2014

Indagine Tecnoborsa 2013: Le famiglie italiane e il mercato immobiliare nelle sei grandi città

Valter Giammaria, Presidente di Tecnoborsa, ha affermato che: **"Il 5,9% delle famiglie residenti nelle sei maggiori città italiane ha effettuato lavori di ristrutturazione nel biennio 2011-2012.** In particolare: il 4,5% ha ristrutturato l'abitazione principale; lo 0,7% un altro immobile (casa in affitto, in comproprietà, di parenti prossimi, etc.); lo 0,5% una seconda casa e il restante 0,2% una seconda casa insieme a un altro immobile. Chi ha ristrutturato la prima casa non ha effettuato ulteriori lavori, evidentemente perché già assai invasivi e impegnativi anche economicamente".

C'è da considerare che, rispetto alla percentuale delle famiglie che hanno acquistato un immobile nel periodo considerato – il 4,4% – la quota delle ristrutturazioni supera tale valore e, in particolare, circa il 20% di chi ha comprato casa l'ha anche restaurata. Le città più attive sotto questo profilo sono state Genova, Napoli e Palermo.

Per quanto riguarda le parti dell'abitazione che sono state rinnovate, **il 60,3% di coloro che hanno ristrutturato hanno eseguito lavori radicali in tutta la casa;** a seguire, ma con notevole divario, gli interventi parziali hanno riguardato: per il 15,9% la cucina, per il 15% i bagni, per il 14% gli impianti, per il 13,9% gli infissi, per il 10,8% gli ambienti di soggiorno e, infine, per l'8,8% le camere da letto.

Tra le motivazioni che hanno indotto le famiglie a intervenire nelle proprie case, **al primo posto c'è il rinnovo strutturale,** con l'82%; a seguire, ma con notevole distacco, c'è l'esigenza di una maggiore ergonomia dettata dal desiderio di maggior comfort e praticità al tempo stesso (24%); il 16,7% lo ha fatto per razionalizzare gli spazi; il 14,2% per avere una casa ecologica, nel caso di nuclei familiari particolarmente sensibili all'ambiente; il 6,8% per ricavare spazi per attività sportive o pro-fitness; infine, il 5,3% per avere una casa cablata.

Da un focus sul 16,7% di coloro che hanno eseguito lavori per migliorare lo sfruttamento e la funzionalità dello spazio a disposizione, è risultato che il

Ingenio Tv

Sfoggia Ingenio



Eventi in Primo Piano



GIORNATE AICAP 2014: strutture nel tessuto urbano

Strutture nel tessuto urbano Progetto e realizzazione di strutture nuove e di in...

[Continua a Leggere »](#)



35,8% di questi lo ha fatto per aumentare il numero delle stanze; il 29,5% per ampliare il soggiorno; il 17,5% per ricavare un angolo cottura/cucinotto; viceversa, il 10,5% per ricavare una cucina abitabile; infine, il 6,8% per ridurre il soggiorno a vantaggio di altri ambienti.

“Spostando l’analisi dal lato dell’offerta – ha proseguito il Presidente – si **nota che ha usufruito degli incentivi fiscali circa il 23% di chi ha ristrutturato**. Chi, viceversa, vi ha rinunciato, nel 39% dei casi non lo ha ritenuto conveniente ma, in questo caso, non si può non pensare a un effetto dell’economia sommersa; il 34,6% ha dichiarato di non essere a conoscenza dei bonus statali; infine, il restante 26,5% ha affermato che l’iter burocratico è troppo complicato”.

Le famiglie, in generale, cercano naturalmente anche di ottimizzare le spese di gestione e/o manutenzione della propria abitazione per difendersi dal caro-vita e Tecnoborsa è andata a indagare anche su questo aspetto. Concludendo, Valter Giammaria, ha affermato che: “Nell’ultimo anno, il 47,2% ha cercato di risparmiare sulle principali utenze; il 34,5% ha economizzato su telefono e connessione Internet; il 29,3% ha rivolto la propria attenzione alle spese di riscaldamento e/o condizionamento; il 28,4% ha risparmiato sul rinnovo dell’arredo; il 27,2% su quello degli elettrodomestici; infine, il 23,2% ha rinunciato ai piccoli interventi conservativi; tuttavia, bisogna sottolineare che al secondo posto si è manifestato un consistente 37,7% di famiglie che non si è neanche preoccupato ‘di fare economia in casa’”.

LINK: www.tecnoborsa.com/IT/page.aspx

News Collegate

- Indagine Tecnoborsa 2013: Le famiglie italiane e il mercato immobiliare
- Sondaggio congiunturale Banca d'Italia, Tecnoborsa e Agenzia Entrate sul mercato delle abitazioni
- Sondaggio congiunturale Banca d'Italia, Tecnoborsa e Agenzia del Territorio sul mercato edilizio
- Sondaggio congiunturale Banca d'Italia, Tecnoborsa e Ag.Territorio sul mercato immobiliare

[Tweet](#)

[Torna alla Lista News »](#)



dal Mercato

ISI – Ingegneria Sismica Italiana

Luca Ferrari confermato Presidente ISI - Associazione Ingegneria Sismica Italiana

ASSODRAIN

Arriva la guida al drenaggio delle opere interrato

Italcementi

Riapre lo svincolo di Lambrate - Utilizzato anche un rasante "mangiasmog"

TEKLA

Tekla presenta la versione 20 di Tekla Structures

MISAPOR

La ghiaia di vetro cellulare Misapor

LOGICAL SOFT

Progetto termotecnico di un edificio residenziale